

UN/VEILED

CY TWOMBLY, MUSIC, INSPIRATIONS

Un programma di concerti, video proiezioni, musica diffusa
e una mostra di opere di Cy Twombly.

In omaggio all'opera di Cy Twombly:

21 maggio 2022 (20 maggio su invito)
Eraldo Bernocchi e Nils Petter Molvær

28 maggio 2022 (27 maggio su invito)
Isabella Summers

11 giugno 2022 (10 giugno su invito)
Thierry Balasse

Concerti aperti al pubblico su prenotazione.

Mostra aperta al pubblico tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00

Chiuso nelle giornate di prove: 19, 25, 26 maggio, 9 giugno 2022

In queste date è consigliabile chiamare la Fondazione Nicola Del Roscio per gli orari di visita.

La **Fondazione Nicola Del Roscio**, in collaborazione con la **Cy Twombly Foundation**, presenta da **venerdì 20 maggio a sabato 11 giugno 2022**, presso gli spazi di via Crispi 18, **Un/veiled – Cy Twombly, Music, Inspirations: un programma multidisciplinare di sei serate di concerti live, video proiezioni, musica diffusa**, che include l'esposizione di **una serie di lavori di Cy Twombly (1928–2011)**.

Il prestigioso calendario prevede il coinvolgimento di musicisti e artisti di fama internazionale: **Harold Budd** (selezione di ascolti), **Eraldo Bernocchi** e **Nils Petter Molvær**, **Petulia Mattioli** (video proiezioni) (live 20, 21 maggio 2022), **Isabella Summers** (27, 28 maggio 2022), **Thierry Balasse** (10, 11 giugno 2022), **Devendra Banhart** e **Sudan Archives** (documentazione di performance).

Un/veiled – Cy Twombly, Music, Inspirations è l'inedito risultato di un'ampia ricognizione condotta nel corso degli ultimi tre anni dalla Cy Twombly Foundation presso le sedi di Roma e Gaeta per volontà di **Nicola Del Roscio**, volta a raccogliere, documentare e conservare presso i propri archivi le composizioni musicali firmate da musicisti internazionali che si sono lasciati ispirare o hanno tentato di costruire un dialogo intimo con le opere di Cy Twombly.

Singole tracce tratte da repertori di autori diversi o, in alcuni casi, interi album hanno omaggiato la sensibilità di uno dei più importanti artisti del Novecento, dimostrando come autori provenienti da discipline differenti hanno riconosciuto nella produzione di Cy Twombly una fonte inesauribile di ispirazione. Ne deriva un archivio ricco e sorprendente che riunisce le opere di quattordici musicisti afferenti a differenti generi musicali, dal jazz alla musica classica, passando alle esperienze elettroniche più sperimentali.

Da questa ricerca ha preso vita l'idea di invitare alcune tra le personalità più interessanti del panorama internazionale che si sono cimentate nella rilettura dell'opera di Twombly, come il chitarrista, compositore e discografico italiano **Eraldo Bernocchi**, la cantautrice e produttrice britannica **Isabella Summers**, cofondatrice e componente del gruppo indie-rock Florence and the Machine, il musicista **Thierry Balasse**, **interprete della musica di Pierre Henry e custode dell'orchestra di altoparlanti dello Studio Son Ré.**

La Fondazione Nicola Del Roscio ha quindi dato vita a un programma di concerti esclusivi presso i propri spazi espositivi nell'ambito di un allestimento che presenta una selezione di opere di Cy Twombly, visibili per tutta la durata di *Un/veiled*.

Gli occhi degli artisti invitati diventano i filtri attraverso cui lo spettatore ha la possibilità di osservare le opere di Cy Twombly da punti di vista nuovi e inusitati, scoprire i riferimenti alla mitologia, alla poesia e alla letteratura moderna, tematiche attraverso le quali l'artista costruiva caleidoscopi per riscoprire il reale.

Apri il calendario di *Un/veiled*, sabato 21 maggio (20 maggio solo su invito) **Eraldo Bernocchi**, autore di ***Like a Fire That Consumes All Before It*** (2018), colonna sonora del film documentario *Cy Dear* (Andrea Bettinetti, Italia, 2018) dedicato alla vita di Cy Twombly, con un riadattamento della sua composizione accompagnato dalla tromba del jazzista norvegese **Nils Petter Molvær**.

La performance è accompagnata dalle proiezioni video curate dalla video artista **Petulia Mattioli**.

La seconda serata in programma, sabato 28 maggio (27 maggio solo su invito), è dedicata a **Isabella Summers** che presenta la **prima italiana di *To Neptune, Ruler of the Seas Profound*** (2019), composizione musicale ed esperienza sonora dedicata all'opera di Cy Twombly, già presentata nel 2019 presso Gagosian a Londra, con la curatela di Tatiana Cheneviere.

Seguendo cronologicamente la vita dell'artista e ispirandosi alle sue opere più celebri, Isabella Summers reinterpreta il linguaggio di Twombly, traducendone segni e iscrizioni in musica e facendo uso di quelle stesse citazioni tratte da poesie e testi letterari, riscontrabili nella produzione del grande artista.

L'ultimo appuntamento in calendario con *Un/veiled* sabato 11 giugno (10 giugno solo su invito), propone invece l'esibizione di **Thierry Balasse** su due brani del compositore **Pierre Henry: *Le Voile d'Orphée*** (1953) e ***Symphonie pour un homme seul*** (1950).

Cy Twombly amava la musica e come scrive Nicola Del Roscio nell'introduzione al volume 5 di *Cy Twombly. Drawings. Cat. Rais. Vol. 5, 1970-1971*, nel 1953 rimane impressionato dal concerto *Le Voile d'Orphée* di Pierre Henry, ascoltato alla radio, che si apre con la registrazione del suono manipolato di un pezzo di stoffa lacerato, a simboleggiare la drammatica morte di Orfeo, ridotto in pezzi dalle Baccanti. Quel suono iniziale che sembra espandersi all'infinito sarà più tardi di ispirazione per Twombly nella realizzazione dei suoi dipinti *Treatise on The Veil* (1968) e *Treatise on the Veil [Second Version]*, 1970.

In questa particolare occasione, la Fondazione Nicola Del Roscio propone inoltre **una piccola ma preziosa selezione di opere su carta di Cy Twombly dei primi anni Settanta**, come i due *Study for Treatise on the Veil*, dalla serie di disegni e collage realizzati proprio sulla scia delle impressioni suscitate dall'ascolto del pezzo di Pierre Henry, *Le Voile d'Orphée*. Si tratta di opere su carta nelle quali i segni, le linee e le iscrizioni numeriche si dipanano sulla superficie quasi a suggerire l'idea degli spartiti delle avanguardie musicali del Secondo dopoguerra.

Le opere a loro volta sono poste in dialogo con le composizioni in filodiffusione del musicista californiano Harold Budd, tratte dagli album *In the Mist* (2011) e *Bandits of Stature* (2012). L'autore, recentemente

scomparso, ha composto i brani *Mars and the Artist (after Cy Twombly)* (2011) e *Veil of Orpheus (Cy Twombly's)* (2012) ispirandosi a sua volta all'opera di Cy Twombly.

Completano il percorso espositivo due video performance dei musicisti **Devendra Banhart** e **Sudan Archives**, gentilmente concesse dal Broad Museum di Los Angeles – che ha ospitato presso le proprie sale dedicate all'opera di Cy Twombly l'esecuzione delle due azioni - e dagli artisti.

La mostra è accompagnata da una pubblicazione dedicata che illustra il progetto e il programma dei singoli eventi.

ARTISTI

Eraldo Bernocchi

Eraldo Bernocchi è un compositore italiano, arrangiatore, produttore e chitarrista con una solida reputazione come scultore sonoro a tutto tondo. Inizia la sua carriera alla fine degli anni '70 come chitarrista in bande punk indipendenti, e negli anni '80 fonda insieme a Paolo Bandera e Luca di Giorgio il progetto concettuale audio Sigillum-S. Negli anni '90, insieme a sua moglie Petulia Mattioli, video artist e graphic designer, dà vita ad una notevole serie di progetti e collaborazioni audiovisive. Implacabile esploratore del suono, Eraldo Bernocchi ha collaborato con numerosi artisti tra cui Mick Harris, Bill Laswell, Charged, Ashes, Nils Petter Molvær, Harold Budd, Russell Mills, Toshinori Kondo, Raiz and Almamegretta, DJ Disk, Thomas Fehlmann, Zu, DJ Olive, Markus Stockhausen, Giovanni Lindo Ferretti, Robin Guthrie, Colin Edwin, Balazs Pandi, Hosiko Yamane, Flowdan, tra gli altri. Eraldo è compositore di colonne sonore di diversi film, tra cui il film "Denti" del regista premio Oscar Gabriele Salvatores e il film "Cy Dear", il primo docu-film sull'artista Cy Twombly presentato nel 2018 al Moma di NY, al Louvre di Parigi ed alla National Portrait Gallery di Londra.

Nils Petter Molvær

Nils Petter Molvær è un trombettista jazz, compositore e produttore. È considerato un pioniere del jazz elettronico ed è attivo dai primi anni Ottanta. Molvær è cresciuto a Sula in Sunnmøre e ha conosciuto la musica in tenera età attraverso suo padre, il musicista jazz Jens Arne Molvær. Nel 1982, è diventato un membro della band Masqualero, con Tore Brunborg, Jon Balke (poi Frode Alnæs), Arild Andersen e Jon Christensen. La band esistita per 10 anni, ha pubblicato quattro album e ha vinto tre premi Spellemann. Nel 1997, Molvær ha debuttato come artista solista su disco, con l'album *Khmer* su ECM. Per l'album ha ricevuto il Premio Spellemann 1997 nella classe libera e l'anno successivo ha ricevuto il Premio Gamleng nella classe jazz. Ha ricevuto il Premio Spellemann 2000 per *Solid Ether* e il Premio Spellemann 2005 per *Er*. Nel 2010 ha ricevuto il Premio Edward per l'album *Hamada*. Molvær ha composto musica per film, teatro e danza, oltre a installazioni sonore. La sua musica per *Ghosts* alla Norwegian Opera nel 2014 è stata accolta molto bene. Tra gli ultimi progetti, una collaborazione con Sly & Robbie, musiche per il Trøndelag Theatre (*Virginia Wolf*) e per i balletti del Garnier Ballet di Parigi (2017), *Hedda Gabler* per l'Opera (2017).

Petulia Mattioli

Artista poliedrica, lavora da più di 25 anni con il video, la fotografia e la grafica realizzando video installazioni, live video performances e album covers insieme ad artisti musicisti di fama internazionale. La collaborazione quasi imprescindibile con la musica nasce nel 1992 quando incontra il musicista e produttore Eraldo Bernocchi con cui lavora, sperimenta e crea nuovi progetti e collaborazioni. Vive e lavora a Londra. Tra le maggiori esposizioni: Royal Photography Society / Hundred Heroines - UK; Four Corners - UK; Palazzo delle Papesse – Centro Arte Contemporanea - Siena, Italia; Berliner Kunstsalon - Berlin, Germany; Galleria Giulia Arte Contemporanea- Roma - Italia; Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci - Prato, Italia; SEE ME Site Specific - New York City, USA; Sharjah Arts Museum, United Arab Emirates; L'écume du Jour, Beauvais, Paris, France; Galleria Il Segno - Roma, Italia; Complesso Museale Villa Arbusto - Ischia, Italia; Music Gallery, Toronto, Canada.

Isabella Summers

Isabella Summers è una musicista, cantautrice e compositrice, vive e lavora a Londra. È meglio conosciuta come la "Machine" della pluripremiata rock band inglese "Florence and the Machine". Insieme a Welch, ha fondato il famoso gruppo, scrivendo alcune delle loro canzoni più famose e suonando la tastiera. Scrive, produce e remissa brani per vari artisti. Summers attualmente compone per il cinema e la televisione ed è stata recentemente nominata agli Emmy per la sua prima colonna sonora televisiva. Attualmente sta incidendo colonne sonore per serie tv e film.

Thierry Balasse

Thierry Balasse è autore di spettacoli musicali, compositore di musica elettroacustica, esecutore su orchestra di altoparlanti, improvvisatore su sintetizzatori analogici e percussioni. Il suo legame con il suono inizia ascoltando il racconto di Gérard Philippe in merito al registratore di suo padre, il Revox C36. Dopo aver studiato da autodidatta batteria e percussioni, Thierry Balasse ha sviluppato un nuovo approccio al suono, combinando sintesi analogica (Minimoog), percussioni acustiche, campionamento, elaborazione in tempo reale e lavoro sulla diffusione sonora. Da esperienze con il teatro, manterrà il suo gusto spiccato per i possibili legami tra movimento, parole, testo e musica. È il creatore di spettacoli sonori e musicali all'interno della compagnia Inouïe, fondata nel 1999. In particolare ha creato gli spettacoli "*Il volto nascosto della luna*", "*Concerto per il tempo presente*", "*Cosmos 1969*" e "*Verso la risonanza*". Thierry Balasse è un artista associato al Grand Ensemble del National Stage di Le Mans e compositore associato al palcoscenico del Théâtre Durance.

Pierre Henry

Ha studiato musica dall'età di sette anni. Studente al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica a Parigi tra il 1937 e il 1947, in particolare frequenta le classi di Olivier Messiaen, Félix Passerone e Nadia Boulanger. Dal 1945 al 1951 si dedica alla carriera come musicista d'orchestra, suonando pianoforte e percussioni e svolge ricerche sulla liuteria sperimentale. È del 1948 il suo primo film musicale, "*Vedi l'invisibile*", eseguito con oggetti acustici. Si unisce a Pierre Schaeffer nel 1949 e insieme realizzano la *Sinfonia per un solo uomo* nel marzo 1950. Dal 1950 al 1958 dirige il Concrete Music Research Group (GRMC). Nello stesso anno lascia la R.T.F. e fonda il suo studio: Apsome, in rue Cardinet, a Parigi, che sarà il primo studio privato dedicato alla musica sperimentale ed elettroacustica. Lì persegue la sua ricerca da solo, associando tecniche e processi elettronici nuovi di cui è l'inventore. Esplora instancabilmente questo universo musicale, adattando tecnologie in continua evoluzione alla pratica musicale più classica. Nel 1982 crea il suo nuovo studio: Sound/D. Pierre Henry è stato un innovatore assoluto nel campo dell'estetica del suono e pioniere di una nuova libertà musicale; grazie alle applicazioni tecnologiche ha aperto la strada a tanti altri universi musicali. Muore il 5 luglio 2017.

Harold Budd

Harold Budd (Los Angeles, 24 maggio 1936 – Arcadia, 8 dicembre 2020) è stato un compositore statunitense. Durante la propria carriera, Budd sviluppò uno stile personale di musica "ambient". Le sue collaborazioni con Brian Eno, *The Plateaux of Mirror* e *The Pearl*, confermarono lo stile pianistico d'atmosfera. Appartenente alla seconda generazione di musicisti minimalisti, Harold Budd viene considerato uno dei progenitori della musica d'ambiente, genere che avrebbe inventato in album quali *The Plateaux of Mirror* (1980). Secondo Kyle Gann, il suo stile pianistico presenta una poetica che costituisce un ideale ponte fra minimalismo e totalismo. Fra gli artisti a cui si ispira vi sono Cy Twombly e Mark Rothko. *AllMusic*, lo cita anche fra gli esponenti della new age, della musica sperimentale, della musica neoclassica e di altre espressioni di musica colta.

Programmazione

CONCERTI

20 (su invito) -21 maggio (su prenotazione Eventbrite)

Concerto Live **Eraldo Bernocchi, Nils Petter Molvær**

The Space Between

con video-installazioni condotte in tempo reale di **Petulia Mattioli**

Iperrealtà e il sentire escluso. Elogio dei chiaroscuri e del tempo sospeso. Un fluire percettivo per incontrare se stessi tra l'ombra, la luce, il buio.

27 maggio (su invito) - 28 maggio (su prenotazione Eventbrite)

Performance Live **Isabella Summers**

To Neptune, Ruler of the Seas Profund

Curata da Tatiana Cheneviere

10 giugno (su invito) - 11 giugno (su prenotazione Eventbrite)

Concerto di musica concreta di **Pierre Henry**.

Thierry Balasse, direzione sonora dell'orchestra di altoparlanti di Pierre Henry/Studio Son /Ré e **Jean-Marie Roussel**

Symphonie pour un homme seul (1950)

Le Voile d'Orphée (1953)

MOSTRA

Mostra aperta al pubblico tutti i giorni dal 21 maggio 2022, ore 11.00 - 18.00

Chiuso nelle giornate di prove: 19, 25, 26 maggio, 9 giugno 2022

In queste date è consigliabile chiamare la Fondazione Nicola Del Roscio per conoscere gli orari di visita.

Contatti per la stampa

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Farini 70 20159 Milano | www.paolamanfredi.com

Federica Farci, federica@paolamanfredi.com | T. + 39 342 0515787

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Fondazione Nicola Del Roscio

Via Francesco Crispi, 18, 00187, Roma

Mail: roma@fondazionenicoladelroscio.it

Website: <https://fondazionenicoladelroscio.it/la-fondazione/>

Facebook – [@LaFondazione Roma](https://www.facebook.com/LaFondazioneRoma)

Instagram – [@lafondazione_roma](https://www.instagram.com/lafondazione_roma)

#Un/veiled

#fondazionenicoladelroscio